

La Regione Calabria avvia il percorso Living Lab



“Sostenere la generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i **Living Lab**, per promuovere e sperimentare modalità innovative di avvio di processi di R&S, in particolare nell’ambito dei beni e dei servizi collettivi”.

È questo l’obiettivo dell’Azione 1.3.2 dell’Asse 1 del **POR Calabria FESR FSE 2014-2020** lanciata dalla **Regione Calabria**, tramite il soggetto gestore Fincalabra SpA con il progetto strategico **CalabriaInnova**, che verrà presentata durante il seminario tecnico, in programma il prossimo 3 ottobre, presso la Sala Verde della Cittadella Regionale, con inizio alle ore 15.00. Con l’obiettivo di promuovere nuovi mercati per l’innovazione, l’azione ha forti elementi di novità e originalità rispetto alle precedenti.

Lo strumento segue un processo bottom-up, partendo dall’identificazione di esigenze sociali di innovazione che emergono dal territorio e che, al contempo, richiedono lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche da parte di imprese e Organismi di ricerca, perseguendo e sperimentando una strategia di “quadrupla elica” (PA, Università, Imprese e Gruppi di utenti/cittadini).

Lo scopo è stimolare l’innovazione trasferendo la ricerca dai laboratori verso contesti di utilizzo reale con il massimo

coinvolgimento degli utilizzatori finali (gruppi di utenti/cittadini).

L'indagine esplorativa, primo step del percorso, è finalizzata a identificare i bisogni sociali di innovazione e si rivolge a chi li può rappresentare e farsene portavoce, come ad esempio Enti pubblici (Comuni, Province, Associazioni di enti pubblici, etc.) e soggetti del sistema socio-economico regionale rappresentativi di bisogni collettivi e sociali come associazioni e organismi del terzo settore. Gli ulteriori due step del percorso prevedono: il coinvolgimento del sistema imprenditoriale e della ricerca attraverso la realizzazione di incontri, con l'obiettivo di fare match tra specifici fabbisogni raccolti (domanda di innovazione) e idee progettuali (offerta di innovazione) e la pubblicazione di un avviso pubblico per il finanziamento alle imprese di progetti di R&S volti alla prototipazione e alla sperimentazione di nuovi prodotti/servizi rispondenti ai fabbisogni individuati nel primo step, con il coinvolgimento degli Enti/Organizzazioni che hanno aderito all'indagine e gruppi di utilizzatori finali.